# Comune di Gemona del Friuli

**Determinazione nr. 815 Del 30/12/2019**

**SETTORE SOCIO ASSISTENZIALE**

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA AI CITTADINI DEL COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI FINALIZZATI ALL'ACCESSO A PRESTAZIONI SOCIALI E O AGEVOLAZIONI SU TARIFFE DAL 01 01 2020 AL 31 01 2020. CIG – Z8A2B598DE

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

VISTA la deliberazione consiliare n. 46 del 20/12/2019, avente ad oggetto: "ART. 170 DEL D. LEGS. 267/2000 ESAME ED APPROVAZIONE DUP 2020 - 22 ED AGGIORNAMENTO";

VISTA la deliberazione consiliare n. 53 del 20/12/2019, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022";

VISTA la deliberazione giuntale n. 67/2019 avente ad oggetto: "DOCUMENTO PROGRAMMATICO - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE INTEGRATO 2019 – 2021 (PIANO RISORSE OBIETTIVI – PIANO DELLA PRESTAZIONE)";

VISTA la deliberazione consiliare N. 6 del 30/04/2019, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D. LGS. N. 118/2011";

VISTA la lettera del Sindaco pro – tempore del Comune di Gemona del Friuli, prot. n. 8528 del 02/05/2019, di attribuzione al Segretario Comunale di obiettivi e funzioni, tra cui l'attribuzione delle funzioni inerenti il Settore Servizi socio assistenziali e scolastici, a decorrere dal 03/05/2019;

VISTA la deliberazione consiliare n. 46 del 20/12/2019, avente ad oggetto: "ART. 170 DEL D. LEGS. 267/2000 ESAME ED APPROVAZIONE DUP 2020 - 22 ED AGGIORNAMENTO";

EVIDENZIATO che il succitato documento prevedeva: *"Facendo seguito a quanto sperimentato nel 2019, proseguirà la collaborazione con i centri di Assistenza fiscale al fine di ampliare le attività di sportello e garantire una prestazione migliore nei confronti dei cittadini più fragili";*

VISTA la deliberazione consiliare n. 53 del 20/12/2020, con cui si è approvato il Bilancio di

previsione 2020/22;
ATTESO che con deliberazione giuntale del 30.12.2020 sono state provvisoriamente attribuite le risorse finanziarie ai TPO;

CONSIDERATO che nel corso del 2019 si è dato avvio ad una serie di interventi diretti ad ampliare i servizi ai cittadini per quanto concerne l'accesso alle prestazioni sociali ed assistenziali agevolate;

DATO ATTO CHE:
• ai sensi dell'art.18 comma quarto D.M.21 dicembre 2000 n.452 e successive modifiche e di integrazioni e al fine di fornire al richiedente l'assistenza necessaria per la corretta compilazione della dichiarazione sostitutiva, i Comuni possono stabilire le collaborazioni necessarie, anche mediante apposite convenzioni, con Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF);
• l'I.N.P.S. ha, nel passato, stipulato convenzioni con i Centri autorizzati di assistenza fiscale per affidare a questi ultimi la ricezione delle dichiarazioni sostitutive, la trasmissione telematica alla banca dati dell'INPS dei dati acquisiti dalle dichiarazioni sostitutive ai fini del calcolo dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) ed analogamente si è mosso per quanto concerne il Reddito di Cittadinanza;

RILEVATO CHE talune prestazioni in capo al Settore Socio assistenziale del Comune presuppongono delle specifiche elaborazioni di dati che consentano l'accesso alle prestazioni richieste, come ad esempio gli assegni comunali di nucleo o maternità e le agevolazioni tariffarie per energia e gas (SGATE);

VERIFICATO che attualmente il personale interno dedicato ai servizi socio assistenziali non può essere interamente dedicato allo sportello, come da documentazione agli atti;

ATTESO che al momento non è pertanto perseguibile la strada diretta a supportare il servizio implementato con risorse interne;

CONSIDERATO che la Legge regionale n, 31 del 28 dicembre 2018 ha ricondotto le competenze socio assistenziali ai Comuni e che è in fase di avvio la nuova delega all'Azienda Sanitaria (come da verbali ed atti approvati durante l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito socio assistenziale del 12.12.2020);

VISTI gli atti pregressi ed in particolare la recente delibera giuntale n. 214 del 2019 con la quale è stato approvato un nuovo schema di convenzione con i CAF o loro società convenzionate al fine di migliorare la qualità dei servizi assistenziali diretti all'accesso a prestazioni sociali o agevolazioni su tariffe;

RILEVATA quindi la necessità di assicurare ai cittadini del Comune di Gemona del Friuli i servizi in oggetto anche nelle more della conclusione delle procedure di selezione dei soggetti interessati alla stipula della convenzione di cui sopra;

EVIDENZIATO che il periodo festivo mal si riconduce ad esigenze di trasparenza in quanto ricomprende molti giorni in cui le attività sono chiuse;

RITENUTO pertanto di procedere ad una indagine informale di mercato, prolungando i termini per la manifestazione di interesse in considerazione di quanto sopra evidenziato;

RILEVATO che si rende necessario comunque, in considerazione della natura del servizio, garantire il suo svolgimento sin dal 1 gennaio 2020;

VISTO l'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i. e l'art.1, comma 449 della Legge n. 296/2006, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla L. 6 luglio 2012, n. 94, disciplinanti il ricorso alle convenzioni CONSIP;

VISTO l'art. 7 del D.L. n. 52/2012, come modificato dalla legge di conversione n. 94/2012, che dispone, tra l'altro, l'obbligo per gli enti locali di acquistare beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria tramite ricorso al mercato elettronico;

VISTO l'art. 37 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera a), del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., in base al quale le stazioni appaltanti possono procedere, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

CONSTATATO che l'importo stimato per l'affidamento in oggetto rientra nei limiti di valore stabiliti dall'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016;

ACCERTATO che, per quanto stabilito dall'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come novellato dall'art. 1, comma 502, della L. 208/2015, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 € e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 1 del D. L. n. 95/2012 “Spending review”, convertito in L. 135/2012, sancisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di rivolgersi agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip SpA per l'approvvigionamento di beni e servizi;
Vista la Legge di Stabilità 2016, n. 208/2015, che prevede al comma 502 dell'art. 1, la “deroga” al Mercato Elettronico per le forniture di beni e servizi per un importo inferiore ad € 1.000,00; Servizio Interventi Manutentivi DET. N. 2173 DD. 04/12/2019 2 di 3 Visto l'art. 1, comma 130 della Legge n. 145 dd. 30.12.2018, cd. “Legge di Bilancio 2019”, che eleva a Euro 5.000,00 la soglia al di sotto della quale non sussiste l'obbligo di ricorso ai sistemi telematici di negoziazione;

RITENUTO, PERTANTO, nel rispetto dei principi enunciati dall’articolo 30, comma 1 del D.Lgs 50/2016, di procedere all’affidamento del servizio citato mediante affidamento diretto ai sensi dell’articolo 36, comma 2, del D.Lgs50/2016 per il periodo strettamente necessario all’esperimento di una ricerca di mercato;

ATTESO che l’importo presunto del costo del servizio che verrà attivato, non supera indicativi 1.037 € (non quantificabile con certezza in quanto relativo anche a richieste dei cittadini, ma così presunto in relazione al periodo ed alle scadenze);

VISTA l’offerta pec 25068 e 25161 di data 30.12.2019 della SOCIETÀ CAF & SERVIZI FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. con sede legale in Piazza Dalmazia, n. 1 – cap. 34133 TRIESTE, C.F./P.IVA 01224080323, iscritta alla C.C.I.A.A di Trieste con n. REA TS-133970; per la fornitura dei servizi in oggetto, che ha già realizzato servizi analoghi con buon esito;

CONSIDERATA l'immediata disponibilità della Società a fornire il servizio di cui necessita l’Ente;

Atteso che l'offerta corrisponde alle esigenze dell’Amministrazione comunale e che i valori proposti sono da considerarsi in linea con i prezzi già in precedenza praticati;

Rilevato che la spesa in oggetto è soggetta a IVA ad aliquota ordinaria ai sensi del DPR 633/72 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO CHE:
- il CIG riferito al presente servizio è **Z8A2B598DE**
- la società ha presentato autodichiarazione dalla quale risulta l’assenza sussiste dei motivi
di esclusione dalla partecipazione a procedure d’appalto o di concessione, di cui all’art. 80 del
Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016;
- è stato acquisito il DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva- da cui risulta la regolarità contributiva dell’impresa di cui sopra scadenza 17/04 2020;
- alla data del 30/12/2019, non risultano – come da consultazione effettuata in via telematica - annotazioni riservate iscritte dall’ANAC a carico dell’ impresa sopra citata;

DATO ATTO CHE:
- le modalità di affidamento di cui sopra consentono l’efficace e tempestiva erogazione dei servizi destinati ai cittadini, al fine di conseguire i fini istituzionali dell’ente;
- il sistema di individuazione del contraente è snello e non richiede requisiti o documentazione eccessivi;

ATTESO CHE le caratteristiche tecniche del servizio sovramenzionato sono indicate negli allegati alla richiesta di offerta di cui sopra, depositati agli atti presso l'ufficio della scrivente, che si intendono integralmente richiamati al fine della determinazione delle principali condizioni contrattuali;

RITENUTO, pertanto, di poter affidare la prestazione in oggetto a favore della ditta CAF & SERVIZI FRIULI VENEZIA GIULIA Srl con sede in Piazza Dalmazia n. 1 del Comune di Trieste – P.Iva 01224080323 per il periodo 01.01.2020 al 31.01.2020;

VISTA la deliberazione giuntale n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: *"INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI"* e s.m.i;

VISTI gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18/02/2013;

RICHIAMATO il Dlgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014;

ATTESTATA, ai sensi dell'articolo 147-*bis* del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui sopra:

1) di affidare, ai sensi dell'art.36 comma 2 del d.lgs. 50/2016, i servizi di assistenza ai cittadini del Comune di Gemona del Friuli di cui all'allegata richiesta di preventivo che contestualmente, per quanto di competenza, si approva, alla SOCIETÀ CAF & SERVIZI FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. con sede legale in Piazza Dalmazia, n. 1 – cap. 34133 TRIESTE, C.F./P.IVA 01224080323, iscritta alla C.C.I.A.A di Trieste con n. REA TS 133970;

2) di dare atto che il servizio avrà la durata dal 01.01.2020 e conclusione al 31.01.2020 e che l'importo complessivamente stimato per la prestazione dei servizi in questione ammonta a € 850,00 iva esclusa; (nel suo massimo a scopo precauzionale e comprensivi di 45 € di oneri per la sicurezza);

3) di dare atto che, ai sensi dell'articolo192 del decreto legislativo18 agosto 2000,n. 267:
a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di facilitare l'accesso alle prestazioni sociali agevolate e/o a tariffe agevolate dei cittadini svantaggiati del Comune di Gemona del Friuli con miglioramento del servizio in generale;
b) l'oggetto del contratto è lo svolgimento di servizi di assistenza amministrativa specifica al
cittadino e l'esecuzione dei relativi adempimenti;
c) le clausole contrattuali sono quelle previste dalla richiesto di preventivo allegata;

4) *di impegnare* la spesa complessiva di euro 1.037,00 sul capitolo 2294 del bilancio di previsione 2020 /22

5) di liquidare la somma IVA inclusa, corrispondente all'impegno di cui sopra, su presentazione di fattura posticipata debitamente vistata dall'Ufficio competente, facendo riferimento alla presente determinazione;

6) di dare atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10 del D.lgs 50/2016, e che il relativo contratto è stipulato tramite lettera commerciale ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Il sottoscritto attesta:

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto;

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., di non trovarsi in conflitto di interessi, neppure potenziale, per quanto attiene al procedimento concluso con l'adozione del presente atto.

Il Responsabile
Manuela Prosperini

# Elenco firmatari

*ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI*

Questo documento è stato firmato da:

*NOME: MANUELA PROSPERINI*
*CODICE FISCALE: PRSMNL62L57L195V*
*DATA FIRMA: 30/12/2019 18:07:24*
*IMPRONTA: 761CDFFCCEC99D14905A57FB0F9F0194830336D0CDD1322C735A9D9628982F69*
*830336D0CDD1322C735A9D9628982F699E5979CAFA54D9890543DB26F6D58783*
*9E5979CAFA54D9890543DB26F6D58783C3FF9675F4AF0A2AEBA2FBAF672B09A9*
*C3FF9675F4AF0A2AEBA2FBAF672B09A967AD66F2F34F8E1F3A7F5B5C01CE0E59*